

MODIFICAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE 353/2015

- Sostituire l'articolo 2 con il seguente testo:

Articolo 2 - Natura del servizio

1. Il servizio di trasporto disabili è riservato ai soggetti residenti in Torino ed ivi stabilmente domiciliati, di età superiore ai 2 anni, con impedimento assoluto e permanente alla salita e discesa dai mezzi pubblici ed a persone con cecità assoluta di cui all'articolo 2 della Legge n. 138/2001. Per i minori di età inferiore ai due anni la Commissione Medica valuterà situazioni di particolare gravità.

2. Poiché detta impossibilità può impedire sia l'uso del servizio di trasporto pubblico sia l'utilizzo di mezzi comuni, il servizio di facilitazione alla mobilità differenzia la sua modalità di effettuazione in:

- a) servizio reso con mezzo attrezzato
- b) servizio reso con mezzo ordinario (non attrezzato).

3. I servizi di cui ai precedenti punti prevedono una compartecipazione alla spesa da parte del soggetto che ne beneficia, calcolata sulla base dell'indicatore di situazione economica equivalente (ISEE), secondo le disposizioni normative che ne dettano la disciplina, come stabilito al successivo articolo 8

- Sostituire all'art. 3 comma 4 le parole

“L'erogazione del servizio è affidata ad un gestore in conformità alla normativa vigente.”

con le parole

“L'erogazione del servizio avverrà secondo le modalità approvate dalla Giunta Comunale, che meglio ne garantiscano l'efficienza e l'efficacia in conformità alla normativa vigente.”

Sostituire l'articolo 7 con il seguente testo:

Articolo 7 - Assegnazione e gestione della dotazione mensile/valore economico equivalente

1. La Commissione Tecnica, valutate le esigenze di mobilità documentate dal richiedente, assegna all'utente la dotazione mensile spettante/valore economico equivalente. Gli uffici calcolano la dotazione per ciascun utente e la quota di compartecipazione secondo le fasce ISEE.

2. *Ogni assegnatario sarà dotato di tesserino identificativo di riconoscimento (o di titolo equivalente).*
3. *L'Amministrazione si riserva di adottare nuove modalità operative al fine di garantire maggiore flessibilità del servizio e permettere la massima libertà all'utente nell'utilizzo del servizio (erogazione di un buono trasporto immateriale -piattaforma informatica). Tale sistema dovrà garantire certezza delle risorse erogate fino alla concorrenza dello stanziamento di bilancio e quindi completo controllo della spesa, assicurare la qualità del servizio ed il controllo individuale e generale sul funzionamento con la possibilità di segnalazione tempestiva all'Amministrazione di eventuali irregolarità ed anomalie.*
4. *Nelle more dell'attivazione delle soluzioni tecnologiche ed innovative di pagamento, il servizio continuerà ad essere gestito mediante buoni cartacei (minibus) e plafond accreditato (taxi)*
5. *L'utente è tenuto a comunicare, ai sensi del D.P.R. 445/2000, tutte le informazioni che riguardano l'erogazione del servizio, quali, a titolo esemplificativo, i cambi di residenza, il trasferimento presso un presidio socio-sanitario, l'inizio/cessazione di un'attività lavorativa, eccetera. L'Amministrazione ed il gestore del servizio effettuano controlli sul corretto utilizzo del servizio da parte degli utenti e sul permanere dei requisiti di fruizione del servizio*
6. *Previo avviso di avvio del procedimento, nel caso di trasferimento della residenza (o del domicilio) fuori città o presso un presidio socio-sanitario, che già preveda modalità di trasporto e accompagnamento dedicate o in caso di non utilizzo della dotazione assegnata per un periodo superiore a tre mesi consecutivi, o a sei mesi consecutivi nel caso di dotazione annuale di 20 corse, l'utente decade dal servizio, se non si documenta un giustificato motivo che ne impedisce l'utilizzo.*
7. *La dotazione assegnata/valore economico equivalente se non utilizzata entro il periodo di competenza perde validità.*

Sostituire l'articolo 8 con il seguente testo:

Articolo 8 - Tariffe

1. *L'utente, oltre al pagamento del costo ordinario del titolo di viaggio per i mezzi pubblici cittadini, contribuisce al valore della corsa in modo graduato sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE), (calcolato con le modalità previste dalla legislazione vigente) che consente la distribuzione dei beneficiari per fasce di reddito.*
2. *Il valore della quota a carico della Civica Amministrazione per ogni singola corsa, così come le fasce di reddito, vengono definite nell'allegato 2 della deliberazione che approva le modificazioni del presente regolamento.*

Sostituire, in ogni parte del Regolamento dove è riportata, la dicitura ISE con la dicitura ISEE